

CORSO DI STUDIO (*Scienze e gestione delle attività marittime*)

ANNO ACCADEMICO (2023-2024)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO (*Diritto processuale penale-Criminale procedure*)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I SEMESTRE 09-10-2023/24-01-2024</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	<i>IUS 16</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Modalità di frequenza	<i>FACOLTATIVA</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>DANILA CERTOSINO</i>
Indirizzo mail	<i>danila.certosino@uniba.it</i>
Telefono	<i>3498506034</i>
Sede	<i>Dipartimento ionico, Via Duomo, Taranto</i>
Sede virtuale	<i>CODICE TEAMS RICEVIMENTO: 1isyvhv</i>
Ricevimento	<i>DOPO LE LEZIONI</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali nel settore delle attività marittime.</p> <p>In particolare, si punta a fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, soffermandosi nello specifico sulle attività di polizia giudiziaria che i frequentanti del modulo ambientale saranno tenuti a ricoprire.</p>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenza preliminari</i>

Metodi didattici	Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni
-------------------------	--

	<p>giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</p> <p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>L'evoluzione storica del processo penale. I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale. I soggetti del procedimento penale, con particolare riferimento al ruolo della polizia giudiziaria. Gli atti. Le prove.</p>

	<p>Le misure cautelari. Le indagini preliminari. L'udienza preliminare. Le investigazioni difensive. Il giudizio. I procedimenti speciali. Le impugnazioni.</p>
Testi di riferimento	<p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, Manuale di Diritto Processuale Penale, Torino, Giappichelli, 4^a edizione, 2023.</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), Codice sistematico di procedura penale, 6^a edizione, Torino, Giappichelli, 2023.</p>
Note ai testi di riferimento	SLIDE ILLUSTRATE A LEZIONE
Materiali didattici	PIATTAFORMA SISDTA

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Sono previste prove intercorso per la verifica dell'apprendimento.</p> <p>L'esame finale consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti oggetto del programma.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma nell'attuale contesto storico di crisi del processo, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea. • <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza di legittimità e di merito.

	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula e sul forum della piattaforma e-learning, sia individualmente, sia in gruppo. • Capacità di apprendere: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o pari a 18. Per conseguire una valutazione elevata lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.
Altro	Lo studente può richiedere l'affidamento della tesi mediante richiesta inviata al docente previo superamento dell'esame almeno sei mesi prima dell'appello di laurea previsto.